

OGGETTO: Nomina del Consiglio Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "...**armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo**...";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti**

in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO

altresì, l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:

- è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo **"Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT")**, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle Autorità Indipendenti, ivi inclusa la **"Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB")**, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90"**;
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- integra, a tal fine, la **"Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6"**;
- chiarisce, tra l'altro, che **"...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica..."**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera**

a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, modificato ed integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, e pubblicato in data 18 ottobre 2024;

VISTI in particolare, gli articoli 4, comma 1, lett. c), 6, comma 2, lett. c), l'articolo 8 dello "**Statuto**";

CONSIDERATO

che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c) il Consiglio di Amministrazione "...nomina, in conformità alle norme del presente statuto, i componenti del Consiglio Scientifico ...";
- ai sensi dell'articolo 8, comma 4, "...Il Consiglio Scientifico è composto da sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'ente...";
- ai sensi dell'articolo 8, comma 5, "... Cinque componenti vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione all'interno di rose di nominativi, una per ogni raggruppamento scientifico, formate attraverso elezioni da parte della Comunità secondo le modalità definite nel regolamento elettorale ...";

- ai sensi dell'articolo 8, comma 6, "...*Due componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. Nel nominare i membri del Consiglio Scientifico il Consiglio di Amministrazione garantisce una ragionevole rappresentatività di genere, specializzazione scientifica e provenienza istituzionale ...*";
- ai sensi dell' art. 8, comma 7, "...*i componenti del Consiglio Scientifico durano in carica quattro anni, a decorrere dalla data del loro insediamento, e possono essere rinnovati per un solo mandato ...*";

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**";

CONSIDERATO che l'articolo 4 del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", il quale dispone che le procedure elettorali si svolgono nel rispetto delle seguenti fasi:

a) il Presidente dell'Ente emana il Decreto con il quale vengono indette le elezioni per la designazione di cinque Componenti del "**Consiglio Scientifico**", ai sensi dell'articolo 8, comma 5, dello "**Statuto**";

- b) ai fini delle elezioni disciplinate dal predetto "**Regolamento**" verrà presa in considerazione l'afferenza ai "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" regolarmente perfezionata alla data di emanazione del Decreto di cui alla precedente lettera a);
- c) eventuali afferenze perfezionate successivamente alla data del predetto Decreto non saranno, quindi, considerate valide ai fini delle elezioni;
- d) il Direttore Generale dell'Ente, con proprio provvedimento, definisce e approva, per ciascun "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**", le liste dell'elettorato attivo, formate nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 3 del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", e invita formalmente tutti i soggetti titolari del diritto di elettorato passivo, individuati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, a presentare la loro eventuale candidatura utilizzando, a tal fine, la modulistica all'uopo predisposta;
- e) entro dieci giorni dalla data di emanazione del provvedimento adottato ai sensi della precedente lettera d), il Direttore Generale dell'Ente certifica le liste relative sia all'elettorato attivo che all'elettorato passivo e ne cura la pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**";
- f) entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi, che decorrono dalla data di pubblicazione delle liste di cui alla precedente lettera e), i soggetti che ritengono di essere stati illegittimamente esclusi dalle stesse possono presentare reclamo scritto al Direttore Generale dell'Ente;
- g) entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi, che decorrono dalla data di ricezione dei reclami, il Direttore Generale dell'Ente decide sugli stessi, approvando definitivamente le liste e dandone contestualmente comunicazione sul "**Sito Web Istituzionale**";
- h) entro quindici giorni dalla definitiva approvazione delle liste relative sia all'elettorato attivo che all'elettorato passivo, vengono svolte le procedure elettorali, sotto la supervisione e la responsabilità della Commissione Elettorale, che ne comunica gli esiti al Presidente dell'Ente entro la giornata di chiusura dei seggi, concludendo, in tal modo, le predette procedure;
- i) i risultati delle elezioni vengono pubblicati sul "**Sito Web Istituzionale**";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione

dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

CONSIDERATO

che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;

VISTA

la Delibera del 22 maggio 2020, numero 44, con la quale il Consiglio ha nominato i seguenti componenti del Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:

- 1) Dottore **Paolo TOZZI**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" denominato "**Galassie e Cosmologia**";
- 2) Dottore **Marco LIMONGI**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" denominato "**Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare**";
- 3) Dottore **Daniele SPADARO**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" denominato "**Sole e Sistema Solare**";
- 4) Dottore **Tomaso Maria MELCHIORRE BELLONI**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" denominato "**Astrofisica Relativistica e Particelle**";
- 5) Dottore **Andrea ZACCHEI**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" denominato "**Tecnologie Avanzate e Strumentazione**";
- 6) Professoressa **Sandra SAVAGLIO**, Professore Ordinario del "**Dipartimento di Fisica**" della "**Università degli Studi della Calabria**" e Associata allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella qualità di Componente direttamente designato dal Presidente dell'Ente;
- 7) Professoressa **Marica BRANCHESI**, Professore Associato del "**Gran Sasso Science Institute**" e Associata allo "**Istituto**

Nazionale di Astrofisica", nella qualità di Componente direttamente designato dal Presidente dell'Ente;

VISTO il Decreto presidenziale del 24 ottobre 2024, numero 46, con il quale sono state indette le elezioni per il rinnovo di 1 solo componente del Consiglio Scientifico, a causa della scomparsa del Dottor Tomaso Belloni, già rappresentante dell'area di ricerca RSN5;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2023, numero 97, con la quale il **Dottor Gian Luca ISRAEL**, inquadrato nel profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, è stato nominato componente del Consiglio Scientifico in rappresentanza del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" denominato "**Astrofisica Relativistica e Particelle**" per lo scorcio del Quadriennio 2020-2024;

CONSIDERATO che il Consiglio Scientifico, che si è insediato il 28 maggio 2020, è ad oggi scaduto;

VISTO il Decreto del Presidente del 22 ottobre 2024, numero 49, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", sono state indette le elezioni per la designazione di cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Quadriennio 2025-2029;

CONSIDERATO che le predette elezioni si sono svolte il **3 e il 4 dicembre 2024**;

VISTA la nota del 28 ottobre 2024, numero di protocollo 11853, con la quale il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha proposto alla Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del predetto "**Regolamento**", i nominativi dei componenti della "**Commissione Elettorale**";

VISTA la Determina Direttoriale del 29 ottobre 2024, numero 95, con la quale, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo "**Regolamento**":

- è stata nominata la "**Commissione Elettorale**", con il compito "*...di sovrintendere e certificare la regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio delle elezioni per la designazione di cinque componenti del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Quadriennio 2025-2029...*";
- è stata definita la sua composizione;

VISTO inoltre, l'articolo 3, comma 1, del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", il quale dispone che hanno diritto allo "**elettorato attivo**":

a) i "**dipendenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato e con inquadramento nei diversi Livelli Professionali del Profilo di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**" che, alla data di indizione delle elezioni, abbiano afferito, a titolo "**primario**", al "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" per il quale è indetta la

relativa procedura elettorale, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 1 del predetto "**Regolamento**";

- b) il "**personale associato**" che, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, dello "**Statuto**", sia titolare, presso una "**Struttura di Ricerca**", di un incarico di ricerca scientifica o tecnologica o di collaborazione tecnica e che abbia afferito, a titolo "**primario**", al "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" per il quale è indetta la relativa procedura elettorale, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 1 del medesimo "**Regolamento**";

VISTI

altresì, i commi 2 e 3 dello stesso articolo 3, i quali prevedono, rispettivamente, che:

- sono titolari del diritto allo "**elettorato passivo**" coloro che appartengono ad una delle categorie di personale specificate nelle lettere a) e b) del comma 1 e che presentano la loro candidatura;
- coloro che, pur appartenendo ad una delle categorie di cui al comma 1, lettera a) e b), come specificate nel precedente capoverso, non abbiano afferito, entro i termini e nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 1 del predetto "**Regolamento**", a nessun "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**", non potranno esercitare il diritto di "**elettorato**", sia "**attivo**" che "**passivo**";

VISTA

la nota del 30 ottobre 2024, registrata nel protocollo generale in data 31 ottobre 2024 con il numero progressivo 12082, con la quale l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" denominato "**Servizi Informatici e per il Digitale**" ha trasmesso alla Direzione Generale sia la lista dei soggetti titolari del diritto allo "**elettorato attivo**" che la lista dei soggetti titolari del diritto allo "**elettorato passivo**", predisposte nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'articolo 3 del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", come richiamate nei capoversi precedenti;

CONSIDERATO

che la Direzione Generale ha predisposto sia la lista dei soggetti titolari del diritto allo "**elettorato attivo**" che la lista dei soggetti titolari del diritto allo "**elettorato passivo**" tenendo unicamente conto degli elenchi predisposti e trasmessi a cura del "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" denominato "**Servizi Informatici e per il Digitale**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 5 novembre 2024, numero 97, con la quale, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**":

- sono state definite ed approvate, per ciascun "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**", le liste dei soggetti titolari del diritto allo "**elettorato attivo**";
- è stato formato, per ciascun "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**", l'elenco dei soggetti titolari del diritto allo "**elettorato passivo**", che coincide con l'elenco dei soggetti titolari del diritto allo "**elettorato attivo**", come risulta dalle liste all'uopo predisposte;

- è stato approvato l'avviso con l'invito a tutti i soggetti titolari del diritto allo "**elettorato passivo**" a presentare la loro eventuale candidatura entro le ore **23:59** del **14 novembre 2024**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 novembre 2024, numero 101, con la quale si è operata la "**Certificazione delle liste dello "elettorato attivo" e dello "elettorato passivo" per la designazione elettiva di cinque componenti del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**":

- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e), del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 5, sono "**certificate**", ai fini dell'espletamento delle relative operazioni di voto:
 - la lista dello "**elettorato attivo**";
 - la lista dello "**elettorato passivo**";
- di autorizzare la pubblicazione della Determina Direttoriale sul "**Sito Web Istituzionale**", nell'apposita "**Sezione**" dedicata alla procedura per la designazione elettiva di cinque componenti del Consiglio Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- di stabilire, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera f), del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", che, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi, che decorrono dalla data di emanazione della presente Determina Direttoriale, i soggetti che ritengono di essere stati illegittimamente esclusi dalle liste dello "elettorato attivo" e dello "elettorato passivo" possono presentare reclamo scritto al Direttore Generale;
- di stabilire, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera g), del "**Regolamento**" più volte citato, che, entro il termine perentorio di **cinque giorni lavorativi**, che decorrono dalla data di ricezione dei reclami, il Direttore Generale decide sugli stessi, approvando definitivamente le liste elettorali e dandone contestuale comunicazione mediante pubblicazione sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

PRESO ATTO

delle due candidature proposte dal Presidente, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, dello Statuto;

PRESO ATTO

degli esiti della votazione in seno al Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

alla unanimità dei votanti,

Articolo 1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettera c), e dell'articolo 8, commi 4 e 5, dello "**Statuto**", il Consiglio Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", così composto:

- 1) Dottoressa **Enrichetta IODICE**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 1**" denominato "**Galassie e Cosmologia**".
- 2) Dottore **Michele BELLAZZINI**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 2**" denominato "**Stelle, popolazioni stellari e mezzo interstellare**".
- 3) Dottore **Federico TOSI**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 3**" denominato "**Sole e sistema solare**".
- 4) Dottore **Gianluca ISRAEL**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 4**" denominato "**Astrofisica relativistica e particelle**".
- 5) Dottore **Marco RIVA**, nella qualità di Rappresentante del "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 5**" denominato "**Tecnologie avanzate e strumentazione**".
- 6) Professoressa **Monica COLPI**, professore ordinario in "**Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio**" in servizio presso la "**Università degli Studi di Milano Bicocca**".
- 7) Professoressa **Daniela BILLI**, Astrobiologa in servizio presso la "**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**".

Articolo 2. Il Consiglio Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nominato ai sensi dell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera, dura in carica quattro anni, a decorrere dalla data del suo insediamento.

Articolo 3. Il Consiglio Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dovrà nominare al suo interno il Presidente.

Roma, 18 dicembre 2024

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Roberto RAGAZZONI
(firmata digitalmente)

MFP